

VareseNews

Nei prossimi 5 anni andranno in pensione oltre 40mila medici e 20mila infermieri

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2022



Sono in tutto 679 i sanitari non vaccinati da reintegrare in base alla decisione del Ministro Schillaci. Lo ha riferito il neo assessore al Welfare Guido Bertoldo rispondendo a una domanda del consigliere di +Europa/Azione Michele Uselli durante il “question time” in consiglio regionale: «Il personale no vax che verrà reintegrato, secondo le indicazioni ministeriali, in Lombardia ammonta attualmente a complessivi 679 persone: **19 medici, 4 alti dirigenti non medici, 245 infermieri ostetrici, 67 tecnici sanitari, 145 OSS, 129 amministrativi e 68 tecnici non sanitari, 2 ricercatori**».

In Lombardia mancano 1120 medici e 1521 infermieri

Sul tema della carenza di personale, richiesto dalla Consigliera **Elisabetta Strada**, Lombardi Civici Europeisti, l'Assessore ha precisato che, secondo l'ultimo aggiornamento di agosto, **in Lombardia il fabbisogno scoperto era di 1.120 dirigenti medici e 1.521 infermieri, di cui 58 infermieri di famiglia**. «Conoscere il loro numero è stata la prima richiesta che ho avanzato appena arrivato ieri mattina: è un'informazione necessaria per poter avviare la programmazione. La dotazione organica per il 2022-2023, si attesta a 17.534 dirigenti medici e 42.402 infermieri di cui 1600 infermieri di famiglia».

Tra il 2022 e il 2027 in pensione 29.331 medici del servizio sanitario

Secondo il rapporto AGENAS “Il personale del Sistema Sanitario Nazionale” pubblicato lo scorso mese

di ottobre, **i medici dipendenti del SSN che andranno in pensione nel quinquennio 2022-2027 saranno circa 29.331, i Medici di Medicina Generale in uscita saranno 11.865**, mentre per **il personale infermieristico i pensionamenti sono stimati in 21.050 unità**; le uscite annue di medici (SSN e MMG) corrisponderanno a 8.239; le stime del fabbisogno relative al personale infermieristico, tenendo conto dello standard previsto dalla riforma contenuta nel DM 77 del 23 maggio 2022 (Case della Comunità CdC, Centrali Operative Territoriali COT, Ospedale di Comunità OdC, Unità di continuità assistenziale UCA, assistenza domiciliare ADI) sono quantificate da un minimo di 19.450 a un massimo di 26.850 operatori.

L'Assemblea lombarda ha inoltre trattato un'interpellanza a firma di **Camela Rozza** (PD) in cui si chiedono informazioni sulla **stabilizzazione del personale sanitario**, assunto a tempo determinato per l'emergenza Covid. Nell'ultima legge di bilancio, è, infatti prevista la possibilità per le Regioni di stabilizzare il personale sanitario precario che abbia maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale perlomeno 18 mesi di servizio, seppur non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo che intercorre tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

Nella risposta, l'Assessore regionale al Welfare, **Guido Bertolaso**, ha dichiarato che parte del personale medico e infermieristico è già stato assorbito dalle strutture attraverso concorsi pubblici. L'operazione avrà comunque termine nel 2023 e sarà svolto un monitoraggio costante su base mensile.

Certificati di idoneità sportiva agonistica

Intervenire quanto prima per rimodulare il budget e garantire immediatamente per tutti gli atleti, minorenni o affetti da disabilità, il diritto alla gratuità del rilascio del certificato di idoneità sportiva. La richiesta è stata la richiesta a firma del Consigliere **Matteo Piloni** (PD).

Nella sua risposta l'Assessore regionale al Welfare, **Guido Bertolaso**, ha garantito che Regione Lombardia assicurerà anche in futuro l'erogazione dei certificati di idoneità sportiva a minori e disabili in regime di esenzione totale.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it